



CITTÀ DI MONTAGNANA

PROVINCIA DI PADOVA

Uff. Comunicazione-Stampa

Comunicato Stampa n. 326
Con Preghiera di diffusione.

Più sicurezza nel territorio grazie ad un nuovo progetto di lavoro da parte del Corpo Intercomunale di Polizia Locale del Montagnanese.

L'Assessore Draghi: *“un progetto che risponde all'esigenza sentita della popolazione”*.

Il Comandante Fozzato: *“un nuovo piano di lavoro nato per far sentire più sicuri tutti i cittadini”*.

Il Corpo Intercomunale del Montagnanese composto dai Comuni di Bevilacqua, Carceri, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Masi, Merlara, Montagnana, Urbana, con l'avvicinarsi del periodo natalizio, ha elaborato un nuovo progetto di lavoro che vede il potenziamento dei servizi di controllo del territorio; servizi con i quali si vogliono determinare condizioni di maggiore sicurezza ai residenti dei Comuni interessati. Per questo abbiamo intervistato l'Assessore alla Sicurezza di Montagnana Andrea Draghi e il Comandante del Corpo Intercomunale Alessandro Fozzato.

Assessore Draghi, in sintesi ci può spiegare di cosa si tratta?

“Il progetto elaborato dal Corpo Intercomunale di Polizia Locale del Montagnanese –spiega l'Assessore Draghi-, risponde all'esigenza, ampiamente sentita della popolazione, di maggiore sicurezza e presenza sul territorio comunale delle Forze di Polizia, alle quali la Polizia Locale del Corpo Intercomunale del Montagnanese si affianca, ed apporta con la propria (presenza), al di fuori dei normali orari di

servizio, il proprio contributo al vivere tranquillo dei cittadini. In sostanza il progetto –continua Draghi-, si propone di sviluppare l'attività di prevenzione e repressione degli illeciti penali ed amministrativi, violazioni al Codice della Strada, creando così un senso di maggior sicurezza nei cittadini, garantendo adeguate e puntuali risposte alle richieste che pervengono dalle comunità locali”.

Quali sono gli obiettivi del progetto?

“Il progetto –interviene il Comandante Fozzato- si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Difendere i cittadini e farli sentire più sicuri, garantendo loro una presenza sul territorio atta a ridurre concretamente il rischio di reati contro la persona e contro il patrimonio delle stesse;
- Maggiore prevenzione e repressione di illeciti penali collegati a fatti di microcriminalità (furti in abitazioni, vandalismo, atti osceni in luogo pubblico, ecc.);
- Garantire un maggiore coordinamento sulla prevenzione e contrasto dell'eccesso di velocità sulle strade, come disposto dalla Direttiva del Dipartimento di Pubblica Sicurezza e Servizio di Polizia Stradale del Ministero dell'Interno, del 14.08.2009;
- Garantire una maggiore tutela delle aree e dei beni di proprietà comunale e obiettivi sensibili, nonché delle zone residenziali e di quelle periferiche particolarmente isolate”.

“Tali obiettivi –continua il Comandante- potranno tradursi in risultati concreti sia in termini di maggiori prestazioni erogate (quali maggiore vigilanza sul territorio e maggiore utenza servita) sia in termini di impatto di qualità della vita della comunità locale grazie all'intensificazione dei controlli di Polizia Stradale, ed alla riduzione di comportamenti illegali sia al Codice della Strada che Amministrativi”.

Operativamente cosa prevede il progetto?

“Il Progetto prevede –sottolinea il Comandante-, un pacchetto di uscite a seconda delle esigenze rilevate ed agli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, sino al 31 dicembre 2015. Tali servizi si svolgeranno in orari serali, con due uscite settimanali dalle ore 20.30 fino alle ore 01.00. Tutte le prestazioni si intendono da rendere al di fuori del normale orario di ufficio (07.30 – 19.30)”

E per quanto riguarda il personale interessato?

“ Il personale interessato –spiega Fozzato-, sarà composto da 3 operatori di Polizia Locale, di cui un Ufficiale di P.G., armati e dotati di

radio trasmettenti e telefono cellulare, per chiamate urgenti, ed in coordinamento con la locale Stazione o Compagnia dei Carabinieri”.

La responsabilità del progetto a chi verrà affidata?

“La responsabilità del progetto –conclude l’Assessore Draghi- è già stata assegnata al Comandante del Corpo Intercomunale del Montagnanese Alessandro Dott. Fozzato, al quale auguro buon lavoro”.

Andrea Malaman